



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 23 del 27 SETTEMBRE 2010

Oggetto: Risposte alle interrogazioni.

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **18.35** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21.09.2010 prot. n. 6262**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Moretti Francesco	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano		SI
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Carmela Bruna Trimarco**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (3)

Risposte alle Interrogazioni

Il consigliere Sardo in merito ai ritardi sulle risposte alle interrogazioni mette in evidenza alcuni punti del regolamento del Consiglio Comunale. Legge una lettera di scuse del Sindaco e ne discutono.

Il sindaco chiarisce ulteriormente che il ritardo alle risposte sulle interpellanze sottoposte all'amministrazione nel Consiglio del 30/06/2010 è dovuto all'avvicinarsi dei Segretari Comunali

Il Presidente del Consiglio sottolinea i problemi già illustrati dal Sindaco evidenziando che anche se con un ritardo dovuto a cause a loro non imputabili, le interpellanze sono state tutte evase.

Si passa alla lettura delle interrogazioni

Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede di pubblicare le indennità degli amministratori, il sindaco ne prende atto e ne assicura la pubblicazione

Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede di conoscere i tempi necessari per l'approvazione del PUC.

All'interrogazione risponde il Consigliere Capoluongo asserendo che i tempi di approvazione non sono legati alla volontà politica; si attendono i pareri degli organi regionali preposti per l'approvazione in consiglio, illustra l'iter da seguire dopo l'approvazione prima che diventi esecutivo.

Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede al Sindaco di essere risposto per iscritto se tutte le fatture 2009 relative a tecnici fornitori e imprese sono state liquidate e a quanto ammonta tale somma.

Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede quante volte sono state convocate le consulte comunali negli ultimi 5 anni.

Il Consigliere Dell'Aprovitola in risposta all'interrogazione afferma che raramente le consulte si sono riunite e che da luglio si è attivando il processo per l'istituzione delle nuove consulte. L'insediamento delle stesse è previsto per la fine di ottobre.

Il Consigliere Sardo a nome del gruppo di minoranza sottopone un'interrogazione sullo smaltimento degli ingombranti presenti lungo alcune strade comunali. Il sindaco evidenzia che le operazioni per lo smaltimento dei rifiuti oggetto dell'interrogazione sono state già avviate. Sardo contrappone che le affermazioni del Sindaco non sono veritiere visto che ha verificato di persona. Il Sindaco controbatte che la macchina comunale sta facendo il possibile per risolvere il problema rifiuti.

Il Consigliere Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede chiarimenti sulle liquidazioni alla ditta titolare dei lavori effettuati a piazza e via Trieste. Il Sindaco comunica ai consiglieri di minoranza che tutti gli atti possono essere consultati senza alcuna opposizione sottolinea in oltre che nessuna interferenza è stata fatta né dal sindaco né da altri amministratori in quanto le liquidazioni sono competenze esclusive dei funzionari

Il Consigliere Sardo a nome del gruppo di minoranza chiede le motivazioni per cui l'ex custode delle scuole elementari continua ad abitare nell'immobile adibito a casa del custode della scuola. Il Sindaco chiarisce che l'ex custode chiese proroga di alloggio per un anno con pagamento di fitto. Alla scadenza della proroga il comune ha chiesto lo sfratto del soggetto sopra citato e solo da pochi giorni la sentenza è diventata esecutiva, si procederà sia allo sfratto che al recupero dei fitti e degli oneri. Sardo visti gli atti chiede se il comune aveva comunicato all'ex custode di lasciare l'immobile nei tempi previsti. Il Sindaco replica leggendo l'atto di delibera di messa a riposo dell'ex custode che conteneva anche la richiesta di sfratto.

Si apre una lunga discussione sulle modalità di presentazione delle interrogazioni tra il consigliere Comparone e il presidente del Consiglio Comunale facendo riferimento più volte allo statuto e al regolamento del Consiglio Comunale. Alla fine della discussione il consigliere Sardo invita il segretario comunale a mettere a verbale il fatto che, pur avendo presentato regolarmente al protocollo in data 10/09/2010 alcune interrogazioni, le stesse non solo non sono state messe all'ordine del giorno ma neppure il presidente ne permette la lettura in sede di consiglio odierno come previsto dal regolamento.

Il Sindaco fa rilevare che il ritardo è dovuto all'avvicendamento del segretario che andando via in modo improvviso e inaspettato ha tralasciato di mettere in evidenza le interrogazioni ricevute, le quali sono state ritrovate nel brogliaccio solo pochi giorni prima del CC.